

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Animatore sociale
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.02.19 - Realizzazione di interventi di animazione sociale
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Qualificazione regionale di riferimento	Animatore sociale
Descrizione qualificazione	L'animatore sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali, svolge un'attività finalizzata all'empowerment di individui e gruppi e alla promozione e realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale di varia natura. L'animatore sociale progetta e realizza attività collettive di carattere educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente a disabili, anziani, minori svantaggiati, persone con disagio psichiatrico ed altri soggetti in situazione di svantaggio. Egli opera in stretta collaborazione con altre figure professionali e con servizi del territorio. Trova collocazione, come dipendente o autonomo, in strutture pubbliche e private in cui si svolgono attività finalizzate alla promozione delle potenzialità di relazione, partecipazione e autostima individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e partecipazione sociale (servizi residenziali, centri diurni socio - educativi, case di riposo, comunità per minori ecc.).
Referenziazione ATECO 2007	Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
Codice ISCED-F 2013	0923 Social work and counselling
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	210
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	84
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso

	di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Animatore sociale"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive 2 - Animazione sociale, educativa e ludico culturale 3 - Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive (1235)
Risultato formativo atteso	Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti2. Effettuare chiamate di soccorso3. Effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infortunio4. Gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.)
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Nozioni di primo soccorso2. Elementi di psicologia3. Norme di comportamento per i diversi casi di emergenza
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Animazione sociale, educativa e ludico culturale
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Animazione sociale, educativa e ludico culturale (2429)
Risultato formativo atteso	Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di conduzione di gruppo 2. Applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi di assistiti 3. Applicare tecniche di gestione dei conflitti 4. Utilizzare tecniche di base di manipolazione creativa di materiali (ceramica, bricolage creativo, modellismo ecc.) al fine di incoraggiare negli assistiti lo sviluppo di abilità artistico - manuali 5. Applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa 6. Applicare tecniche di animazione psico - motoria 7. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale 8. Incoraggiare la comunicazione e la relazione degli assistiti con il contesto 9. Incoraggiare l'autostima e le capacità di relazione e partecipazione degli assistiti 10. Informare gli assistiti circa le opportunità culturali e relazionali offerte dal territorio 11. Organizzare giochi e attività ricreative 12. Organizzare laboratori manuali (lavorazione creta, teatro, fotografia, disegno ecc.) 13. Utilizzare attrezzature multimediali 14. Utilizzare tecniche di animazione musicale 15. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di sociologia 2. Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità 3. Tecniche di conduzione dei gruppi 4. Dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza 5. Elementi di base di tecniche di disegno e pittoriche 6. Elementi di base di tecniche di manipolazione creativa di materiali (bricolage creativo, ceramica, modellismo) 7. Elementi di pedagogia 8. Elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva 9. Elementi di psicologia sociale e di comunità 10. Metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione 11. Metodologie del lavoro di rete 12. Tecniche di comunicazione non verbale 13. Tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione 14. Teoria e tecnica dell'animazione 15. Elementi di geriatria 16. Forme e manifestazione del disagio sociale 17. Funzionamento di base delle principali attrezzature multimediali 18. Principali forme e manifestazioni del disagio psichico 19. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio 20. Tecniche di animazione musicale 21. Tecniche di colloquio individuale e di gruppo
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale (2430)
Risultato formativo atteso	Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale2. Utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo3. Applicare tecniche di analisi del fabbisogno territoriale4. Applicare tecniche di lavoro di equipe5. Applicare tecniche di lavoro di rete6. Applicare tecniche di progettazione di interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale7. Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio assistenziale esistente e potenziale8. Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto2. Metodologie del lavoro di rete3. Metodi e tecniche di lavoro in équipe4. Forme e manifestazione del disagio sociale5. Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio6. Elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale7. Metodi e tecniche di ricerca - azione8. Normativa sul disagio sociale e i servizi socio assistenziali9. Organizzazione dei servizi socio assistenziali e delle reti informali di cura10. Strumenti e tecniche di monitoraggio e verifica degli interventi11. Teoria e tecnica dell'animazione sociale
Vincoli (eventuali)	